

usucapione, era nella possibilità della stessa istante, maturato un tempo ragionevole dall'atto di cessione, operare la interversio possessionis o, con maggiore puntualità, il mutamento della detenzione in possesso, ex art. 1141 c.c., ovvero contestare all'ente il venire meno della relazione con la cosa nomine alieno e l'inizio del rapporto con il bene nomine proprio.

Senza detto mutamento della detenzione in possesso è di ostacolo alla usucapione la stessa inesistenza della situazione primaria del possesso (in linea, in fattispecie di contratto preliminare immobiliare ed acquisto della titolarità reale del bene per possesso prolungato, la stessa giustizia di legittimità invocata - Cass. civ., Sez. Unite, 27/03/2008, n. 7930)

In conclusione, il bene è entrato nella proprietà dell'ente, sin dalla data dell'atto di cessione (1985) e la relazione di fatto con lo stesso suolo, da parte della attrice, inquadrabile nel tipo contrattuale del contratto di comodato precario, è legittimamente cessata, sulla base della sola necessità della amministrazione di restituzione della cosa per la realizzazione della strada.

5. La strada di prg

Sotto diverso versante, per quanto investe le censure relative alla mancata previsione della strada nel piano regolatore, le stesse si scontrano con la progressiva realizzazione della via pubblica nel tempo; fatto non contestato dalla attrice.

Inoltre e con maggiore contezza, nell'attuale piano regolatore, ovvero nella variante generale del piano per l'adeguamento alla legge regionale n. 56/80, approvata dalla Giunta regionale della Puglia il 17.4.2003 (deliberazione n. 564/03), nella tavola E1 (attuazione del piano regolatore generale Territorio

Urbano; viabilità di prg), sui suoli oggetto di causa è prevista una viabilità di quartiere, individuata e rappresentata nella legenda che classifica la viabilità del territorio urbano.

Nelle norme tecniche di attuazione, poi, all'art. 2.02 (aree per le urbanizzazioni primarie), al punto 4, lett. c (strade di quartiere con funzione di collegamento tra quartieri limitrofi) e lett. d (strade locali a servizio diretto degli insediamenti), si prevede: *“per tali strade, evidenziate nella tavola della viabilità, il PRG recepisce il dimensionamento della sezione trasversale... ottenuto con la prescritta distanza (per ogni zona) delle costruzioni dell'asse della strada”*.

E pertanto

CONCLUDE

Voglia l'On.le Tribunale adito:

- rigettare la domanda, sia principale, sia subordinata di usucapione;
- accertare che la proprietà del bene, oggetto di lite, è della amministrazione locale;
- condannare alle spese e competenze di lite.

In via istruttoria, si riserva di articolare i mezzi di prova nei termini del codice di procedura.

Barletta, lì data del deposito

Avv. Isabella Palmiotti

Avv. Domenico Cuocci Martorano